

**La Relazione sulla Performance
2013
Comune di Scarlino**

Sommario

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder

- 1. Dati generali dell'Ente**
 - 1.1 Il contesto esterno**
 - 1.2 Il contesto interno**
 - 1.3 La funzione del Controllo di Gestione**
- 2. Le iniziative realizzate**
 - 2.1 Risultati di indagini di Customer Satisfaction**
 - 2.2 Iniziative di benessere organizzativo e/o Parità di Genere**
- 3. Il Piano della Performance: Sintesi**
 - 3.1 Mission/Vision/Linee strategiche**
 - 3.2 L'Albero della Performance**
 - 3.3 La correlazione tra Programma di Mandato (PGS)/RPP/PdO e Centri di Costo**
 - 3.4 Gli obiettivi strategici di Ente: sintesi del Cruscotto di Ente**
 - 3.5 I risultati del Cascading: PEG-PDO**
- 4. La dimensione economico finanziaria: risorse efficienza ed economicità**
- 5. La trasparenza**
- 6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance**

Allegati

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2013.

Il D. Lgs. 150/09 attribuisce alla Relazione sulla Performance la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione. La Relazione sulla Performance costituisce, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati.

Il Comune di Scarlino completa il Ciclo di Gestione della Performance 2013 con il presente documento, il quale è volto a render conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento.

La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato. Tale processo ha previsto, inoltre, un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti.

La Relazione sulla Performance 2013, seppur riferendosi ad un percorso sperimentale, mira a favorire la cultura della trasparenza illustrando i risultati di performance perseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'ente, il contesto interno (relativo all'organizzazione dell'ente), i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2013. Essendo la Relazione sulla Performance un documento consuntivo rispetto al Piano della Performance, si rimanda a quest'ultimo per una analisi approfondita e preventiva delle informazioni integrative sinteticamente illustrate di seguito.

1. Dati generali dell'Ente

1.1 Il contesto esterno

Il Comune di Scarlino, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder, riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto esterno di riferimento. Di seguito si rappresentano le principali variabili che rappresentano lo scenario nel quale si è sviluppata ed hanno determinato l'azione amministrativa nel presente anno.

1.1 a Il contesto esterno locale

Il territorio del Comune di Scarlino si estende per 88 Km², in una area prospiciente il Golfo di Follonica, con una popolazione residente al 31/12/2013 pari a n. 3.873 abitanti.

Il territorio scarlinese ha uno sviluppo economico di tipo plurisettoriale, si intrecciano grande industria, artigianato e piccola e media impresa, turismo, agricoltura, commercio, dando vita ad una realtà densa di dinamiche complesse.

E' presente in alcune zone una attività agricola di spiccata qualità (produzioni principali: olio, vino, frutta, ortaggi).

E' presente una area industriale (area del Casone) e una consistente attività di piccola e media impresa di carattere artigianale, commerciale, cantieristico ed industriale (area loc. La Botte, loc. La Pieve, loc. Casetta Citerni).

Scarlino vanta una grande varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, dal villaggio turistico al camping. Sono presenti oltre 40 strutture ricettive, con un totale di oltre 5.000 posti letto, con tutte le soluzioni di ricettività e tante tipologie di servizi accessori di tipo turistico e sportivo. Sono presenti cinque spiagge attrezzate e parcheggi lungo il litorale, per agevolare il turismo balneare.

E' presente un porto turistico al Puntone con circa 900 posti barca. La struttura, una delle più all'avanguardia della costa tirrenica, si inserisce in un contesto turistico importante e va ad aumentare la ricettività della nautica da diporto, insieme a quello di Punta Ala, Castiglione della Pescaia e S. Vincenzo.

1.2 Il contesto interno

L'analisi del contesto interno consente di descrivere le variazioni accorse, rispetto alla previsione di inizio anno, nel corso del presente anno all'organizzazione interna al Comune di Scarlino, variazioni che possono aver determinato impatti sul raggiungimento dei risultati.

1.2. a Variazioni sul personale in servizio ivi incluse qualifiche o funzioni

Non ci sono state variazioni sul personale interno dell'ente

1.2 b Variazioni sulla Struttura Organizzativa (Organigramma)

Non ci sono state variazioni nella struttura organizzativa dell'ente.

1.2 c Variazioni sulle Funzioni associate e/o Unione dei Comuni

Non ci sono state variazioni sulle funzioni associate dell'ente

1.2 d Variazioni (modifiche integrazioni) a Regolamenti interni

Nel corso dell'anno 2013 è stato modificato il Regolamento sull'imposta di soggiorno (Delibera di Consiglio n. 4 del 15.3.2013).

Sono stati, inoltre, approvati dal Consiglio comunale i seguenti regolamenti:

- Svolgimento di manifestazioni ricorrenti, feste e sagre
- Controlli interni
- Disciplina delle funzioni in materia di ricerca e coltivazione delle acque minerali, di sorgente e termali progettazione e gestione impianti di telecomunicazioni
- Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
- Imposta municipale propria

1.2 e Variazioni degli organi politici amministrativi

Non ci sono state variazioni degli organi politici amministrativi

1.3 La funzione del Controllo di Gestione

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Viene attuato pertanto seguendo le varie fasi del sistema di programmazione e di rendicontazione, che ovviamente coinvolgono tutti i Responsabili.

La procedura è diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- a) predisposizione del Piano degli obiettivi, con la previsione di una serie di indicatori di qualità e quantità, target e parametri economici - finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi;
- b) rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi nel Piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle scelte di azione intrapresa;

Annualmente viene altresì predisposto ed inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il Referto del Controllo di Gestione elaborato e redatto a cura del Responsabile del Settore Bilancio.

Il Referto del controllo di Gestione per l'esercizio 2013 , che costituisce allegato alla presente Relazione si articola in due parti distinte:

- a) Referto sull'andamento complessivo - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso;
- b) Monitoraggio specifico dei centri di costo - E' il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività di una selezione mirata di centri di costo; quei centri, per l'appunto, ritenuti meritevoli di una particolare e incisiva forma di monitoraggio, ovvero "Servizio Smaltimento rifiuti", "Illuminazione Pubblica", "Trasporto scolastico", " Mense scolastiche" e " Asilo Nido".

2. Le iniziative realizzate

Il Comune di Scarlino svolge una serie di attività e servizi rivolti principalmente al cittadino ed al territorio erogando servizi in forma sia diretta che in forma associata con società partecipate.

Per svolgere al meglio i propri compiti, infatti, il Comune di Scarlino ha sviluppato collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con il sistema territoriale e delle imprese per costruire nel tempo rapporti che si fondano sulla trasparenza.

Iniziativa realizzate 2013	Soggetti partecipanti	Categorie Stakeholder
Festa popolare delle "Carriere del 19"	Comune di Scarlino – Comitato per le "Carriere del 19" - Contrade	Cittadinanza
Programmazione di spettacoli "Estate scarlinese"	Comune di Scarlino – Associazioni del territorio	Cittadinanza

2.1 Iniziative di benessere organizzativo e/o Parità di Genere

Iniziativa realizzate 2013	Soggetti partecipanti
Ciclo di incontri "Il Cibo"	Comune di Scarlino - Associazione di volontariato V.I.T.A.
Puliamo il mondo	Comune di Scarlino – Legambiente
Visita del Comune gemellato di Gerlozhofen (Germania)	Comune di Scarlino
Cicli di lezioni di letteratura Italiana per adulti	Comune di Scarlino – Gruppo "Donne della Biblioteca" - Università dell'età libera di Follonica

3. Il Piano della Performance: Sintesi

Il Comune di Scarlino ha interpretato il dettato normativo della Riforma Brunetta al fine di disciplinare il Ciclo di gestione della Performance.

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza e intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente.

L'approccio seguito dal Comune di Scarlino ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato, la missione istituzionale e la Vision, di cui alle linee di mandato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 12.02.2010:

- Ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa;

- Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente

3.1 Mission/Vision/Linee strategiche

Il Comune di SCARLINO ha definito la politica di mandato partendo dalla propria Missione Istituzionale, inquadrando la stessa nel contesto economico-sociale in cui è chiamata ad operare nonché nello scenario di sistema cui appartiene definendo in questo modo le proprie linee di intervento.

La Mission e la Vision declinate nel corso del Mandato, suscettibili di modifiche per allinearli nel tempo ai mutamenti del contesto interno ed esterno, sono declinate nel Piano della Performance (www.comune.scarlino.gr.it alla sezione trasparenza, valutazione e merito)

Attraverso un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il proprio mandato, la propria missione istituzionale e la propria Vision, il Comune di SCARLINO muove la propria azione su 2 obiettivi strategici di intervento così come descritto nel Piano della Performance 2011-2013. Queste costituiscono l'Albero della Performance.

3.2 L'Albero della Performance

L'albero delle performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse). In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata delle performance dell'amministrazione (Cfr. Deliberazione n.112/2010 CIVIT).

L'albero del Comune di Scarlino, di seguito proposto, si identifica in una fotografia sintetica della performance conseguita per l'anno 2013, mediante la declinazione della Vision dell'Ente in Aree Strategiche e relativi Obiettivi Strategici.

La redazione dell'albero della performance è frutto di una declinazione temporale degli impegni di mandato che, per il Comune di Scarlino, ha avuto avvio nell'anno 2009, pertanto assume carattere di sistematizzazione dei contenuti definiti dapprima nel Programma di Mandato e, in seguito, nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'Albero della Performance è di seguito rappresentato

a) Segretario Comunale

Id. Ob. Ente	Peso	Obiettivi Strategici di ENTE	Id. Prog.	Peso	Obiettivi operativi di ENTE 2013
A1	50	Ottimizzazione e funzionalità della struttura amministrativa	A1.1	70	attivazione controllo regolarità amministrativa
			A1.2	30	attuazione L.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione
A2	50	Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente	A2.1	100	attuazione D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività

					amministrativa
--	--	--	--	--	----------------

b) Settore n. 1 "Affari Generali"

Id. Ob. Ente	Peso	Obiettivi Strategici di ENTE	Id. Prog.	Peso	Obiettivi operativi di ENTE 2013
A1	70	Ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del Settore "AFFARI GENERALI"	A1.1	100	Ridefinizione assegnazione mansioni per svolgimento nuovi compiti in materia di trasparenza, controlli, anticorruzione
A2	30	Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente nell'ambito del Settore "AFFARI GENERALI"	A2.1	100	azione di completamento delle sottosezioni del sito web istituzionale ai fini della trasparenza

c) Settore n. 2 "Vigilanza"

Id. Ob. Ente	Peso	Obiettivi Strategici di ENTE	Id. Prog.	Peso	Progetti PdO 2013
A1	70	Organizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del settore "POLIZIA MUNICIPALE"	A1.1	100	Ampliamento delle attività di controllo sul territorio
A2	30	Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente nell'ambito del settore "POLIZIA MUNICIPALE"	A2.1	100	Implementazione del sito web istituzionale ai fini dell'informazione e della trasparenza

d) Settore n. 3 "Bilancio, Programmazione e Risorse Finanziarie – Risorse Umane"

Id. Ob. Ente	Peso	Obiettivi Strategici di ENTE	Id. Prog.	Peso	Obiettivi operativi di ENTE 2013
--------------	------	------------------------------	-----------	------	----------------------------------

A1	70	Ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del Settore "Bilancio, Programmazione e Risorse Finanziarie – Risorse Umane "	A1.1	100	Programmazione triennale 2013-2015
A2	30	Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente nell'ambito del Settore "Bilancio, Programmazione e Risorse Finanziarie – Risorse Umane "	A.2.1	100	Miglioramento relazioni esterne

Settore n. 4 "Lavori Pubblici e Politiche Ambientali"

Id. Ob. Ente	Peso	Obiettivi Strategici di ENTE	Id. Prog.	Peso	Obiettivi operativi di ENTE 2013
A1	70	Ottimizzazione e funzionalità della struttura amministrativa del Settore n. 4 "Lavori Pubblici e Politiche Ambientali"	A1.1	100	Regolamenti servizi in gestione associata
A2	30	Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente del Settore n. 4 "Lavori Pubblici e Politiche Ambientali"	A2.1	100	Azione di completamento delle sottosezioni del sito web istituzionale , compreso gli aspetti relativi alla trasparenza

Settore n. 5 "Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività Produttive"

Id. Ob. Ente	Peso	Obiettivi Strategici di ENTE	Id. Prog.	Peso	Obiettivi operativi di ENTE 2013
A1	70	Ottimizzazione e funzionalità della struttura amministrativa del Settore n. 5 "Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività Produttive"	A1.1	100	Assegnazione mansioni e adempimenti per svolgimento nuovi compiti in materia di trasparenza, controlli,

					anticorruzione
A2	30	Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente del Settore n. 5 " Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività Produttive"	A2.1	100	Arricchimento del sito istituzionale e della sezione del Settore con particolare riferimento all'azione di completamento delle sottosezioni ai fini della trasparenza

Settore in appendice "Gestione Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (G.P.A.F.R.) Bandite di Scarlino";

Id. Ob. Ente	Peso	Obiettivi Strategici di ENTE	Id. Prog.	Peso	Obiettivi operativi di ENTE 2013
A1	70	Ottimizzazione e funzionalità della struttura amministrativa del Settore "BANDITE DI SCARLINO"	A1.1	100	Ridefinizione e assegnazione mansioni per lo svolgimento nuovi compiti in materia di trasparenza, controlli, anticorruzione che afferiscono al settore "BANDITE DI SCARLINO"
A2	30	Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza dell'Ente del Settore "BANDITE DI SCARLINO"	A2.1	100	Azione di completamento delle sottosezioni del sito web istituzionale ai fini della trasparenza

3.3 La correlazione tra Programma di Mandato, PdO e Centri di Costo

Questa Amministrazione con atto del C.C. n°2 del 12.02.2010 ha presentato le proprie linee programmatiche. Esse sono uno strumento di programmazione che concretizza quanto portato all'approvazione dei cittadini il 06.06.2009 tramite il programma elettorale. Questo documento esplicita tutto quello che questa amm.ne ha scelto per il suo Paese e l'Obiettivo col quale la macchina amministrativa tenderà negli anni di mandato.

Le linee di mandato 2009/2014 sono quattro:

1. Il Comune al servizio del cittadino;
2. La tutela del miglioramento della qualità della vita;
3. Le infrastrutture essenziali e l'assetto urbano;

4. Lo sviluppo delle attività produttive e dell'economia sostenibile.

All'interno delle linee guida sono individuate le tematiche come di seguito riportate:

- a) - linea 1, tematica A – Funzionamento dell'apparato amministrativo
- b) - linea 1, tematica B – Trasparenza, informazione e comunicazione
- c) - linea 1, tematica C – Politiche di Bilancio e di sostegno dei redditi
- d) - linea 2, tematica A – Servizi alla persona
- e) - linea 2, tematica B – Ottimizzazione dei servizi scolastici
- f) - linea 2, tematica C – La cultura
- g) - linea 3, tematica A – Le trasformazioni urbanistiche, edilizie, potenziamento della viabilità
- h) - linea 3, tematica B – Riqualificazione urbana, opere pubbliche a Scarlino, Scalo e Puntone
- i) - linea 4, tematica A – Sostegno al settore primario e terziario
- l) - linea 4, tematica B – L'industria e l'ambiente

Da esse discendono le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici che l'Amm.ne con atto della G.M. n°4 del 24/01/2011 ha individuato :

ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa;
comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza.

A seguito delle modifiche approvate con Delibera di Giunta n. 132 del 30.6.2011, l'attuale Macro struttura dell'Ente contempla 6 settori con i propri Centri di responsabilità:

- Settore n. 1 "Affari Generali"
- Settore n. 2 "Vigilanza"
- Settore n. 3 "Bilancio, Programmazione e Risorse Finanziarie – Risorse Umane"
- Settore n. 4 "Lavori Pubblici e Politiche Ambientali"
- Settore n. 5 " Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività Produttive"
- Settore in appendice "Gestione Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (G.P.A.F.R.) Bandite di Scarlino";

3.4 I risultati del Cascading: PEG-PDO

L'Amministrazione con atto della G.M. n. 4 del 24.01.2011 ha ritenuto di individuare alcuni criteri di seguito elencati da indicare ai responsabili di settore per la partecipazione alla elaborazione degli obiettivi di struttura, i quali si intendono confermati anche per l'anno 2013:

- verifica dello stato di attuazione degli obiettivi pluriennali delle Linee di mandato 2009;
- snellimento delle procedure amministrative;
- riduzione della spesa corrente;
- trasparenza;

- introduzione di indagini di customer satisfaction;
- sostenibilità e tutela ambientale.

Nell'ambito di detti criteri sono stati proposti e concordati con i responsabili di settore gli obiettivi di cui alle schede di PDO dei settori approvati con Delibera di giunta n. 118 del 2.10.2013. Il risultato finale di ogni settore è rilevabile qui di seguito:

Segretario Comunale

id.	Peso Pg.	Ente_Obiettivi e Progetti	M Progetto	
A1		Ottimizzazione e funzionalità della struttura amministrativa	0	0
A.1.1	70	Attivazione controllo regolarità amministrativa	100	
A.1.2	30	Attuazione L.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione	100	
A2		Comunicazione Informazione e Trasparenza	0	
A.2.1	100	Attuazione D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa	100	
		% di realizzazione		100
		A_Punteggio pesato (60%) assegnato dall'OIV		60

Affari Generali

id.	Peso Ob	Peso Pg.	Ente_Obiettivi/Progetti	M Progetto	
A1	70		Ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del Settore "AFFARI GENERALI"		
A1.1		100	Ridefinizione assegnazione mansioni per svolgimento nuovi compiti in materia di trasparenza, controlli, anticorruzione	100	
A2	30		Comunicazione, Informazione, partecipazione e trasparenza nell'ambito del Settore "AFFARI GENERALI"		
A2.1		100	Azione di completamento delle sottosezioni del sito web istituzionale ai fini della trasparenza	100	
			% di realizzazione		100
			B1_ Punteggio pesato (20%) assegnato dall'OIV		20

n°	Peso Ob	Peso Pg.	PdO 2013	M Progetto	
B1	25		Accessibilità dell'azione amministrativa		
B1.1		50	Attività di formazione sulla trasparenza	100	
B1.2		50	Nuove modalità operative sulla Trasparenza	100	
B2	25		Miglioramento della Qualità dell'azione amministrativa		
B2.1		100	Attività di formazione sul Sistema dei Controlli Interni	100	
B3	25		Diffusione della cultura di prevenzione dell'illegalità		
B3.1		50	Attività di formazione dell'anticorruzione	100	
B3.2		50	Nuove modalità operative sull'anticorruzione	100	
B4	25		Razionalizzazione Amministrativa		
B4.1		100	Attività di aggiornamento regolamenti	100	
			% di realizzazione		100
			B2_ Punteggio pesato (40%) assegnato dall'OIV		40

Per quanto riguarda i progetti assegnati al responsabile essendo i progetti i medesimi assegnati al Settore Affari Generali, con contenuti inerenti, l'Ufficio Unico, le risultanze sono le medesime.

id.	Peso Ob	Peso Pg	Ente_Obiettivi/Progetti	M Progetto	
A1	70		Organizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del settore "POLIZIA MUNICIPALE"		
A1.1		100	Ampliamento delle attività di controllo sul territorio	100	
A2	30		Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza nell'ambito del settore "POLIZIA MUNICIPALE"		
A2.1		100	Implementazione del sito web istituzionale ai fini dell'informazione e della trasparenza	100	
	100	200			
			% di realizzazione		100
			B1_ Punteggio pesato (20%) assegnato dall'OIV		20

n°	Peso Ob	Peso Pg	PdO 2013	M Progetto	
B1	45		Servizi di controllo in materia di autotrasporto di merci e rifiuti		
B1.1		50	Formazione del personale in materia di	100	
B1.2		50	Servizi di controllo su strada particolarmente	0	
B2	25		Controllo delle attività produttive		
B2.1		70	Controllo delle attività commerciali in sede	100	
B2.2		30	Controllo dei luoghi di intrattenimento e	100	
B3	25		Controlli per attività edilizia e tutela ambientale		
B3.1		60	Controllo dei cantieri di lavoro per la verifica della conformità a titolo edificatorio	100	
B3.2		40	Controllo sul territorio per la prevenzione e la repressione di comportamenti a rischio per l'ambiente	100	
B4	5		Snellimento procedure per la riscossione coattiva sanzioni		
B4.1		100	Riduzione dei tempi per l'iscrizione a ruolo dei verbali di violazione al Codice della Strada divenuti titolo esecutivo	100	
			% di realizzazione		88
			B2_ Punteggio pesato (40%) assegnato dall'OIV		35

Bilancio e risorse umane

id.	Peso Ob	Peso Pg	Ente_Obiettivi/Progetti	M Progetto	
A1	70		Ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del Settore "Bilancio-Programmazione - risorse Finanziarie e Risorse Umane"		
A1.1		100	Programmazione triennale 2013-2015	100	
A2	30		Comunicazione, Informazione, partecipazione e trasparenza nell'ambito del Settore "Bilancio-Programmazione -Risorse Finanziarie e Risorse Umane"		
A2.1		100	Miglioramento relazioni esterne	100	
			% di realizzazione		100
			B1_ Punteggio pesato (20%) assegnato dall'OIV		20

n°	Peso Ob	Peso Pg	PdO 2013	M Progetto	
B1	33,3		Gestione bilancio		
B1.1		100	Principali adempimenti per assoggettamento dei Comuni sotto i 5.000 abitanti alle regole del Patto di Stabilità	100	
B2	33,3		Gestione entrate tributarie		
B2.1		100	Istituzione ed adeguamenti entrate tributarie	100	
B3	33,3		Gestione RU		
B3.1		50	Attuazione Programma Triennale Fabbisogno di personale	100	
B.3.2		50	Gestione presenze e assenze	100	
			% di realizzazione		100
			B2_ Punteggio pesato (40%) assegnato dall'OIV		40

Lavori Pubblici e Politiche Ambientali

id.	Peso Ob	Peso Pg	Ente_Obiettivi/Progetti	M Progetto	
A1	70		Organizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del settore "LL.PP. E POLITICHE AMBIENTALI"		
A1.1		100	Regolamenti servizi in gestione associata	100	
A2	30		Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza nell'ambito del settore "LL.PP. E POLITICHE AMBIENTALI"		
A2.1		100	Azione di completamento delle sottosezioni del sito web istituzionale , compreso gli aspetti relativi alla trasparenza	100	
			% di realizzazione		100
			B1_ Punteggio pesato (20%) assegnato dall'OIV		20

n°	Peso Ob	Peso Pg	PdO 2013	M Progetto	
B1	25		Piano unitario per la bonifica della falda nella piana di Scarlino		
B1.1		100	Progetto di bonifica della falda nella Piana di Scarlino	100	
B2	25		"Bici in Golfo" realizzazione Pista ciclabile		
B2.1		100	Pista ciclabile Puntone	100	
B3	25		Manutenzione del patrimonio		
B3.1		100	Manutenzione del patrimonio	100	
B4	25		Bonifiche Ambientali		
B4.1		100	Messa in sicurezza permanente GR 57 - Area silo di stoccaggio pirite Scarlino Scalo	90	
			% di realizzazione		98
			B2_ Punteggio pesato (40%) assegnato dall'OIV		39

Sviluppo e Assetto del Territorio – Attività Produttive

id.	Peso Ob	Peso Pg	Ente_Obiettivi/Progetti	M Progetto	
A1	70		Ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del Settore 5 "SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE"		
A1.1		100	Assegnazione mansioni e adempimenti per svolgimento nuovi compiti in materia di trasparenza, controlli, anticorruzione	100	
A2	30		Comunicazione, informazione, partecipazione e trasparenza nell'ambito del Settore 5 "SVILUPPO E ASSETTO TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE"		
A2.1		100	Arricchimento del sito istituzionale e della sezione del Settore con particolare riferimento all'azione di completamento delle sottosezioni ai fini della trasparenza	100	
			% di realizzazione		100
			B1_ Punteggio pesato (20%) assegnato dall'OIV		20

L'OIV, dopo l'analisi delle schede ha rilevato che:

_ il progetto Variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del Piano Complesso vede una parziale realizzazione per uno slittamento temporale delle attività ai primi mesi dell'anno 2014.

L'OIV ha assegnato un punteggio pari a 39/40.

n°	Peso Ob	Peso Pg	PdO 2013	M Progetto	
B1	25		Strumenti urbanistici: variante al Regolamento Urbanistico vigente finalizzata alla redazione del Piano Complesso del Puntone; Piano Complesso del Puntone.		
B1.1		50	Variante al regolamento urbanistico finalizzata alla redazione del Piano Complesso: osservazioni e controdeduzioni alla scadenza dell'avviso sul BURT; modifiche e approvazione definitiva	90	
B1.2		50	Piano Complesso del Puntone : accordo tra i privati, avvio procedimento e avvio VAS; predisposizione convenzioni e progetto definitivo propedeutico all'adozione.	100	
B2	25		Strumenti urbanistici: Nuovo Regolamento Urbanistico.		
B2.1		100	Avvio procedimento e avvio VAS	100	
B3	25		Razionalizzazione e valorizzazione degli strumenti per lo sviluppo – Ufficio Demanio Marittimo / Patrimonio		
B3.1		100	Razionalizzazione e valorizzazione degli strumenti per lo sviluppo delle Attività produttive - Demanio Marittimo - Patrimonio	100	
B4	25		Razionalizzazione e valorizzazione degli strumenti per lo sviluppo - Ufficio Attività produttive		
B4.1		100	Miglioramento della gestione dell'attività del Settore – nuove normative, nuovi regolamenti, adempimenti	100	
			% di realizzazione		99
			B2_Punteggio pesato (40%) assegnato dall'OIV		39

Gestione Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (G.P.A.F.R.) Bandite di Scarlino

id.	Peso Ob	Peso Pg	Ente_Obiettivi/Progetti	M Progetto	
A1	70		Ottimizzazione e funzionalità della struttura organizzativa nell'ambito del Settore "BANDITE DI SCARLINO"		
A1.1		100	Ridefinizione e assegnazione mansioni per lo svolgimento nuovi compiti in materia di trasparenza, controlli, anticorruzione che afferiscono al settore "BANDITE DI SCARLINO"	100	
A2	30		Comunicazione, Informazione, partecipazione e trasparenza nell'ambito del Settore "BANDITE DI SCARLINO"		
A2.1		100	Azione di completamento delle sottosezioni del sito web istituzionale ai fini della trasparenza	100	
			% di realizzazione		100
			B1_ Punteggio pesato (20%) assegnato dall'OIV		20

Ai fini dei progetti di performance individuale l'OIV ha rilevato che:

- Il progetto Servizio di assegnazione vendita legna da ardere ad uso familiare è parzialmente realizzato rispetto al target predefinito nella fase III.

Tutti gli altri progetti sono pienamente raggiunti.

L'OIV, dopo l'analisi delle schede ha ritenuto congruo assegnare un punteggio pari a 38/40.

n°	Peso Ob	Peso Pg	PdO 2013	M Progetto	
B1	20		Ripristino e valorizzazione pineta di Marina percorsa da incendio nel 2012, tramite rimboschimento		
B1.1		100	Rimboschimento 7 ettari superficie	100	
B2	50		Miglioramento ambientale Oasi Faunistica di Scarlino, SIC (sito di interesse comunitario) e SIR (sito di interesse regionale), Sito Ramsar		
B2.1		100	Approvvigionamento idrico delle fitocentesi palustri lato destro fiume Pecora	100	
B3	30		Servizio di assegnazione vendita legna da ardere ad uso familiare		
B3.1		100	Fase I; II; III	83	
			% di realizzazione		94
			B2_ Punteggio pesato (40%) assegnato dall'OIV		38

4. La dimensione economico finanziaria: risorse efficienza ed economicità

Nel Referto del Controllo di Gestione per l'esercizio 2013 viene analizzata nella prima parte l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso.

Il controllo sulla gestione di competenza 2013 viene articolato così in:

- Analisi sull'andamento della pianificazione – Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata e di uscita : misurato come scostamento percentuale tra previsioni iniziali e finali , che indirettamente delinea la capacità di programmare realisticamente.

- Analisi sull'andamento delle entrate :

Grado di accertamento delle entrate , misurato come percentuale di accertamenti sugli stanziamenti finali , che indirettamente misura la capacità dell' organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Grado di riscossione delle entrate , misurato come percentuale di riscossione sugli accertamenti , che consente di monitorare l' andamento delle riscossioni di competenza per intercettare l' insorgere di situazioni anomale che possono portare all' eccessivo accumulo di residui attivi

- Analisi sull'andamento delle uscite :

Grado di impegno delle uscite , misurato come percentuale di impegni sugli stanziamenti finali , che indirettamente misura la capacità dell' organizzazione di utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell' attività di spesa

Grado di pagamento delle spese , misurato come percentuale di trasformazione degli impegni in pagamenti consentendo di intercettare l' insorgere di situazioni anomale, che possono portare all' eccessivo accumulo di residui passivi

Rinviando pertanto all'allegato Referto per maggiori dettagli ed analisi, in questa sede si vuole analizzare gli andamenti 2013 di alcuni macro aggregati analizzati nel Piano della Performance.

Gli INDICATORI FINANZIARI forniscono infatti interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale, nonché valutare gli andamenti rispetto al trend dell'ente.

Come evidenziato nella Relazione sulla Performance 2012 per l'individuazione del trend si effettua una integrazione con i dati consuntivi 2012 e l'esclusione dei dati consuntivi 2008 eseguendo così anno dopo anno uno slittamento che consentirà una analisi comparata rispetto al quadriennio precedente.

E' opportuno altresì precisare che tutti gli indicatori analizzati nel PdP costruiti con l'aggregato "spesa di personale" sono già stati rettificati nelle Relazioni 2011 e 2012 recependo una intervenuta e più chiara definizione normativa e per rendere ovviamente omogenee le serie storiche.

Si riporta pertanto la griglia opportunamente rettificata per l'individuazione del Trend 2009-2012 ed i dati di consuntivo 2013:

INDICATORI FINANZIARI	2009	2010	2011	2012	trend	2013
Grado di autonomia						
(1) Autonomia finanziaria	55,54%	60,37%	73,95%	77,71%	66,89%	73,08%
(2) Autonomia tributaria	44,15%	49,28%	61,81%	65,43%	55,18%	64,80%
(3) Dipendenza erariale	15,55%	14,45%	0,54%	0,50%	7,76%	6,04%
(4) Pressione tributaria pro-capite	€. 749,65	€. 844,12	€.1.027,62	€.1.157,50	€. 944,72	€. 1.253,20
Grado di rigidità del bilancio						
(5) <i>Rigidità strutturale</i>	50,96%	47,40%	46,01%	42,00%	46,59%	38,11%
(6) <i>Rigidità per costo del personale (spesa complessiva)</i>	39,89%	36,60%	35,76%	31,75%	36%	28,81%
(7) Rigidità per indebitamento	11,07%	10,80%	10,25%	10,25%	10,59%	9,30%
(8) Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	81,50%	72,94%	91,76%	77,94%	81,04%	65,71%
Costo del personale						
(9) <i>Incidenza del personale sulla spesa corrente</i>	38,49%	35,79%	36,41%	34,47%	36,29%	32,27%

NB: Gli indicatori 5-6- 9 sono stati rettificati perché costruiti con l'aggregato spesa di personale

Gli andamenti dei tre indicatori che misurano il **grado di autonomia** devono essere letti congiuntamente, alla luce soprattutto di una politica governativa sui trasferimenti statali in evoluzione continua correlata a manovre esentive sul versante dei tributi comunali e di riforma della fiscalità locale.

Già dall' assestamento al bilancio 2011 fra le variazioni di risorse di entrata più rilevanti negli importi si è evidenziato l' applicazione delle entrate da Federalismo municipale in luogo dei vecchi trasferimenti ministeriali. La normativa ha così imposto una diversa allocazione nei bilanci spostando la maggior parte dei trasferimenti tra le entrate tributarie con creazione di due distinti fondi ovvero il "Fondo sperimentale di riequilibrio" e il "Fondo per la compartecipazione Iva" .

Per l' anno 2012, la crisi economica nazionale ha indotto il Governo Tecnico con l'approvazione del Decreto Salva Italia ad intervenire sull'entrate "federaliste" degli Enti locali. Sparisce il Fondo per la Compartecipazione Iva e l' IMU , già prevista dalla normativa, è stata anticipata al 2012 e con la connotazione di "sperimentale" ha garantito il gettito non solo per i Comuni ma anche per lo Stato.

L'esercizio 2013 è risultato caratterizzato da un anomalo differimento al 30 novembre del termine per l'approvazione del bilancio di previsione conseguenza di un contesto caratterizzato da ripetuti provvedimenti legislativi d'urgenza, che hanno determinato incertezze sulle risorse disponibili e inciso sulla stessa programmazione di bilancio. Il percorso per l'attuazione del federalismo fiscale – iniziato nel 2011 - è stato infatti intrapreso in un momento di particolari difficoltà per la finanza pubblica, nel quale si è reso necessario adottare reiterate manovre correttive in corso d'anno e si sono manifestati ripensamenti sul modello di imposizione locale finalizzato ad assicurare l'autonomia finanziaria degli enti locali.

Molte le novità rispetto al passato che hanno inciso sul bilancio di parte corrente e conseguentemente sui principali indicatori:

- una diversa ripartizione dell' IMU fra Stato ed Enti locali con particolare riferimento per il nostro ente al gettito dei fabbricati D

- le conseguenti ripercussioni sul fondo di solidarietà comunale (già Fondo Sperimentale di Riequilibrio)
- l'incidenza dei tagli della spending-review
- l'abolizione della prima rata Imu su 1^ abitazioni e terreni agricoli con contestuale allocazione di contributi ministeriali compensativi
- l'abolizione della seconda rata Imu ed il parziale ristoro da parte del Ministero con obbligo di versamento della Mini-Imu
- alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale con incremento di spesa corrente di oltre 485.000,00
- l'istituzione della Tares

Questa vera e propria rivoluzione nelle forme di finanziamento degli enti locali ha generato dei conseguenti stravolgimenti - rispetto alle annualità precedenti - di tutti quegli indicatori finanziari che misurano il grado di dipendenza erariale , di autonomia finanziaria, tributaria, la pressione tributaria pro-capite.

Le entrate tributarie rappresentano il 64,80% delle entrate correnti rispetto al 61,81% del 2011 ed al 65,43% del 2012. La percentuale misura il grado autonomia tributaria in aumento rispetto alla media del biennio 2009-2010 pari al 46,72%.

La pressione tributaria pro-capite è pari ad €. 1.253,20. Nel 2012 e nel 2011 si assestava rispettivamente a 1.157,50 e 1.027,62 e nel biennio antecedente la riforma federalista la media è pari ad €. 796,89 . Se non tenessimo conto delle entrate federaliste, dell'imposta di soggiorno che non grava sui cittadini residenti nonché del recupero evasione tributaria , la pressione delle sole imposte comunali nel 2013 è pari a 852,30.

Fortemente in crescita i Trasferimenti correnti dallo Stato rispetto al 2012-2011 principalmente per le compensazioni conseguenti all'abrogazione della Imu su taluni fattispecie imponibili.

Il trend dell'indicatore noto come grado di dipendenza erariale risale pertanto nel 2013 al 6,04% rispetto allo 0,50 del 2012 e rispetto alla media biennio 2009-2010 del 15%.

La variabilità di questo indice nel quinquennio è ovviamente correlata alla riforma federalista ed al maggior livello di risorse tributarie ed extra –tributarie. Il rapporto fra questi aggregati e il totale delle entrate correnti misura il grado di autonomia finanziaria , che si assesta al 73,08% rispetto alla media 2009-2010 del 57,96% .

Fra gli aggregati del bilancio corrente meritano una attenzione particolare le **spese di personale** e per l'**ammortamento dei mutui** che determinano rigidità di bilancio. Il margine di manovra dell'ente infatti si riduce quando il valore di questi due parametri cresce.

Analizzando le serie storiche si osserva che tutti gli indicatori finanziari che misurano il grado di rigidità di questi due aggregati tendono al miglioramento.

L'incidenza dell'indebitamento complessivo sulle entrate correnti , in forte incremento nel 2011 per l'assunzione di due nuovi mutui , si assesta al 65,71% con una riduzione di 26,05 punti percentuali rispetto al 2011 e di 12,23 rispetto al 2012 .

L'indebitamento pro-capite è pari ad €. 1.270,89 in riduzione rispetto al dato 2012 e 2011 (rispettivamente pari ad €. 1.378,80 e €. 1.525,43). Il residuo debito passa dai valori di €. 5.341.459,46 alla fine del 2012 ad €. 4.922.165,94 al 31.12.2013.

Dall'analisi della salute finanziaria dell'Ente condotta mediante l'ausilio di alcuni indicatori e del loro trend si delinea anche per il 2013 uno sforzo migliorativo in riferimento agli indicatori della spesa e della rigidità di bilancio. Per il mantenimento degli equilibri finanziari anche futuri è opportuno continuare ad operare sia sul versante della contrazione della spesa corrente che sull'ampliamento delle entrate correnti, in considerazione dello sblocco delle aliquote dei tributi in vigore dal 2012, conseguendo peraltro la riduzione dell'impiego di entrate straordinarie spesso non certe nella loro realizzazione (quali i proventi per permessi a costruire) per il finanziamento delle spese di funzionamento e per servizi a vantaggio delle spese di investimento.

Appare utile in ultimo ricostruire il trend 2009-2012 delle risorse e degli impegni per un raffronto con i dati consuntivi 2013, come sintetizzati nelle tabelle sotto riportate.

Con particolare riferimento al bilancio di parte corrente, il cui andamento è determinante per gli equilibri finanziari si evidenzia:

- Un incremento delle risorse ordinarie di entrate
- L'incremento del saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti frutto dell'allocatione fra le spese dei Fondi Svalutazione Crediti e degli oneri straordinari per far fronte a passività potenziali, voci che non impegnate confluiscono nell'avanzo 2013 fra i fondi vincolati.
- Una riduzione consistente dell'utilizzo di entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spesa corrente soprattutto con particolare riferimento al reimpiego dei proventi per permessi a costruire
- Una riduzione di risorse di uscita al netto dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale

MEDIA QUADRIENNALE RISORSE ED IMPIEGHI – TREND

Entrate correnti – Trend 2009-2012		Uscite correnti - Trend 2009-2012	
Tributi	(+) 3.559.265,92	Spese correnti	(+) 6.354.593,66
Trasferimenti	(+) 2.111.579,89	Funzionamento	6.354.593,66
Entrate extratributarie	(+) 754.117,45	Rimborso di prestiti	(+) 405.005,87
Entr.correnti spec. per invest.	(-) (-)	Rimborso anticipazioni cassa	(-) (-)
Entr.correnti gen. per invest.	(-) (-)	Rimborso finanziamenti a breve	(-) (-)
Risorse ordinarie	6.424.963,26	Indebitamento	405.005,87
Avanzo per bilancio corrente	(+) 127.844,22	Disavanzo applicato al bilancio	(+) (+)
Entr. C/cap per spese correnti	(+) 342.938,42	Disavanzo pregresso	
Prestiti per spese correnti	(+) (+)	Totale	6.759.599,53
Risorse straordinarie	470.782,64	Saldo	(+ 136.146,37)
Totale	6.895.745,90		

Entrate investimenti - Trend 2009-2012		Uscite investimenti - Trend 2009-2012	
Trasferimenti capitale	(+) 1.653.005,83	Spese in conto capitale	(+) 1.883.625,41
Entr. C/cap. per spese correnti	(-) 342.938,42	Concessione crediti	(-)
Riscossione crediti	(-)	Investimenti effettivi	1.883.625,41
Entr.correnti spec. per invest.	(+)		
Entr.correnti gen. per invest.	(+)		
Avanzo per bilancio investim.	(+) 198.938,59		
Risorse gratuite	1.509.006,00		
Accensione di prestiti	(+) 375.000,00		
Prestiti per spese correnti	(-)		
Anticipazioni cassa	(-)		
Finanziamenti a breve	(-)		
Risorse onerose	375.000,00		
Totale	1.884.006,00	Totale	1.883.625,41
		Saldo	(+ 380,59)

RISORSE ED IMPIEGHI – 2013

Entrate correnti – 2013		Uscite correnti - 2013	
Tributi	(+) 4.853.651,58	Spese correnti	(+) 6.687.912,85
Trasferimenti	(+) 2.016.733,82	Funzionamento	6.687.912,85
Entrate extratributarie	(+) 620.241,66	Rimborso di prestiti	(+) 419.293,52
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	Rimborso anticipazioni cassa	(-)
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	Rimborso finanziamenti a breve	(-)
Risorse ordinarie	7.490.627,06	Indebitamento	419.293,52
Avanzo per bilancio corrente	(+) 390.031,01	Disavanzo applicato al bilancio	(+)
Entr. C/cap per spese correnti	(+) 34.569,89	Disavanzo pregresso	
Prestiti per spese correnti	(+)		
Risorse straordinarie	424.600,90		
Totale	7.915.227,96	Totale	7.107.206,37
		Saldo	(+ 808.021,59)

Entrate investimenti - 2013			Uscite investimenti - 2013		
Trasferimenti capitale	(+)	264.896,81	Spese in conto capitale	(+)	249.018,72
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	34.569,89	Concessione crediti	(-)	
Riscossione crediti	(-)		Investimenti effettivi		249.018,72
Entr.correnti spec. per invest.	(+)				
Entr.correnti gen. per invest.	(+)				
Avanzo per bilancio investim.	(+)	18.691,80			
Risorse gratuite		249.018,72			
Accensione di prestiti	(+)	0,00			
Prestiti per spese correnti	(-)				
Anticipazioni cassa	(-)				
Finanziamenti a breve	(-)				
Risorse onerose		0,00			
Totale		249.018,72	Totale		249.018,72
			Saldo	(+)	0,00

5. La trasparenza

L'Amministrazione ha approvato con delibera di Giunta n. 88 del 23.7.2013, il Programma triennale per la trasparenza l'integrità, con l'intento di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione del Comune di Scarlino e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti dell'Ente con il contesto economico e sociale di riferimento e accentuino l'impatto percettivo delle ricadute sociali dei programmi e dei procedimenti amministrativi posti in essere.

Per poter promuovere e diffondere all'interno e all'esterno le attività dell'Amministrazione è previsto l'utilizzo di questi strumenti:

- 1) aggiornamento costante del sito;
- 2) invito ad usare la visione on line delle delibere e degli atti e non la stampa del cartaceo;

E' inoltre disponibile sulla home page del sito internet il link "segnalazioni e suggerimenti" per comunicare eventuali suggerimenti per l'implementazione, la correttezza, precisione e tempestività delle informazioni pubblicate sul sito. Questa semplice attività consentirà di stabilire un collegamento costante e facilitato con l'utenza e di migliorare la fruizione del sito.

Nel corso dell'anno 2013 la vecchia sezione "Trasparenza, valutazione e merito" è stata sostituita, ai sensi del D.Lgs 33/2013, dalla sezione "Amministrazione Trasparente". I contenuti della precedente sezione sono stati trasferiti in quella nuova e integrati con quelli previsti dalla predetta legge.

Di seguito si indicano le categorie di dati e l'ufficio/servizio competente per le pubblicazioni e per l'aggiornamento dei dati della sezione "Amministrazione Trasparente", così come indicato nella predetta delibera:

Denominazione sottosezione 1 livello	Denominazione sottosezione 2 livello	Servizio competente
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Segreteria
	Atti generali	Segreteria
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Non dovuto
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Segreteria
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Segreteria
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Non dovuto
	Articolazione degli uffici	Segreteria
	Telefono e posta elettronica	Segreteria
Consulenti e collaboratori		Tutti i settori
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Tutti settori
	Dirigenti	Personale
	Posizioni organizzative	Personale
	Dotazione organica	Personale
	Personale non a tempo	Personale

	indeterminato	
	Tassi di assenza	Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Personale
	Contrattazione collettiva	Personale
	Contrattazione integrativa	Personale
	OIV	Segreteria
Bandi di concorso		Personale
Performance	Piano della Performance	Segreteria
	Relazione sulla Performance	Segreteria
	Ammontare complessivo dei premi	Personale
	Dati relativi ai premi	Personale
	Benessere organizzativo	Segreteria
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Patrimonio
	Società partecipate	Patrimonio
	Enti di diritto privato controllati	Patrimonio
	Rappresentazione grafica	Patrimonio
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Tutti settori
	Tipologie di procedimento	Tutti i settori
	Monitoraggio tempi procedurali	Tutti i settori

	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Tutti i settori
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Segreteria
	Provvedimenti dirigenti	Segreteria
Controlli sulle imprese		Tutti settori
Bandi di gara e contratti		Tutti i settori
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Tutti i settori
	Atti di concessione	Tutti i settori
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Contabilità
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Contabilità
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Segreteria
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Tutti i settori
	Costi contabilizzati	Tutti i settori
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tutti i settori
	Liste di attesa	Tutti i settori
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Contabilità

	IBAN e pagamenti informatici	Contabilità
Opere pubbliche		Lavori pubblici/Ufficio comune viabilità
Pianificazione e governo del territorio		Urbanistica
Informazioni ambientali		Ambiente
Strutture sanitarie private accreditate		Non dovuto
Interventi straordinari e di emergenza		Tutti i settori
Altri contenuti	Anticorruzione Accesso civico	Segreteria

Si evidenzia che il settore responsabile ai fini dell'intero processo di realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a coltivare lo sviluppo della legalità e della cultura dell'integrità è il Settore "Affari Generali".

Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Nel prospetto sottostante viene descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità:

	COSA	CHI	COME	QUANDO (ANNO 2013)	
	<i>Piano della Performance</i>	MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE	REDAZIONE DELLA RELAZIONE	<i>Performance</i>
	Misurazione finale dei risultati di performance organizzativa ed individuale	SC, Resp. Titolari di P.O.	Rilevazione dei dati consuntivi	Aprile 2014	
	Redazione Referto del Controllo di Gestione	Responsabile Finanziario	Rilevazione dei dati consuntivi	Maggio 2014	
	Articolazione della RP	Resp. Titolari di PO		Aprile 2014	
	Stesura finale RP 2013	SC; Responsabili Titolari di PO		Maggio 2014	